

Al Giambellino la "Giornata della manualità": a scuola laboratori di pittura, decoro e giardinaggio

Studenti all'opera per imparare l'importanza del lavoro pratico come strumento di conoscenza e opportunità per il futuro

(mi-Lorenteggio.com) Milano, 16 maggio 2013 – L'importanza del lavoro come buona pratica per riappropriarsi del valore della manualità, si impara a scuola. Questo il messaggio della "Giornata della manualità" organizzata dall'associazione Edibrico alla scuola primaria di via Vespri Siciliani 75 nel quartiere del Giambellino.

"La scuola può essere un luogo molto adatto per ritrovare un rapporto più diretto con la manualità e la praticità. Questi laboratori rappresentano una parte importante nel percorso formativo dei ragazzi, al pari delle altre materie. Si tratta anche di un modo per conoscere se stessi, mettersi gioco e in relazione con gli altri e lanciare un ponte verso un futuro dove anche il lavoro pratico rappresenta un sapere da non disperdere", ha detto Francesco Cappelli, assessore all'Educazione e Istruzione.

Durante la "Giornata della manualità" gli studenti, con l'aiuto concreto di alcuni testimonial, tra cui il giornalista Gad Lerner, hanno tinteggiato e decorato la palestra della scuola sotto la guida della pittrice e maestra d'arte Marina Zen, hanno costruito oggetti di legno e seminato fiori nelle aiuole con l'aiuto di insegnanti e volontari.

Questa giornata fa parte del progetto "Manualità, un gioco da ragazzi" realizzato da Edibrico, l'associazione che si adopera per portare la manualità tra le nuove generazioni e che, tramite laboratori gratuiti di manualità, fornisce ai ragazzi un'adeguata attrezzatura per imparare le tecniche di base e realizzare oggetti anche con l'ausilio di manuali con costruzioni fotografate passo passo, e la consulenza tecnica di animatori. Riappropriarsi della manualità rappresenta non solo un'operazione culturale importante ma anche l'occasione di ottenere strumenti per l'attività del domani.

Nell'ambito del progetto sono stati aperti già 60 laboratori presso scuole, centri di aggregazione come oratori, associazioni di promozione sociale, case vacanza. Quest'iniziativa è possibile grazie all'opera di tanti volontari e al sostegno di alcune aziende che forniscono gratuitamente attrezzi e materiali. Il progetto vede già come testimonial, tra gli altri, Oliviero Toscani, Massimo Fini, Enzo Mari, Maurizio Riva, Stefano Micelli, Alberto Cavalli e animatori "professionisti" come Gino Chabod e Carlo Lischetti. Su www.bricoyoung.it tutte le informazioni sul progetto.